



NELL'AMBITO DEL "PROGETTO CONOSCENZA", DEDICATO ALLO STUDIO DELLE MINORANZE RELIGIOSE IN ITALIA, IL CENTRO STUDI LIREC ORGANIZZA:

**Il movimento Ahmadiyya: “Amore per tutti, Odio per nessuno”
Un Islam di pace ostracizzato e perseguitato nel mondo islamico**

Bologna, 6 marzo 2018 10.30-12.30

Il panel si propone di indicare alcuni aspetti che contraddistinguono la storia, la dottrina e la prassi del movimento Ahmadiyya, in relazione al suo modo peculiare di porsi all'interno del mondo islamico, dal quale, generalmente, viene considerato “eretico”. Tale atteggiamento, nei Paesi in cui è in vigore la legge di blasfemia, ha causato la persecuzione dei membri del movimento, che è giunta fino a conseguenze estreme, come l'omicidio di alcuni di loro per il solo fatto di essere Ahmadi. Le esperienze di due ricercatori, che hanno effettuato studi sul campo, evidenziano come il movimento abbia assunto un ruolo significativo nella risoluzione dei conflitti e, in generale, nella diffusione di un Islam rispettoso e pacifico.

PROGRAMMA

Raffaella Di Marzio, Direttrice Centro Studi LIREC

Introduce e Modera

DISCRIMINAZIONI E PERSECUZIONI INTRARELIGIOSE: UN PROBLEMA DIFFUSO E SOTTOVALUTATO. IL CASO EMBLEMATICO DELLA COMUNITÀ AHMADIYYA

Manuel Olivares, autore ed editore, fondatore della Viverealtrimenti Editrice

LA COMUNITÀ AHMADIYYA VISTA DA VICINO

Imam Ataul Wasih Tariq, Vicepresidente dell'Associazione The Ahmadiyya Muslim Jama'at Italia

PROFETISMO NEL MOVIMENTO AHMADIYYA

Prof. Emanuela Del Re, Coordinatrice Sezione di Sociologia delle Religioni dell'AIS, docente Università Niccolò Cusano, Presidente EPOS

IL RUOLO DELLA COMUNITÀ AHMADIYYA NELLA RISOLUZIONE DEI CONFLITTI.

UNO STUDIO SUL CAMPO